









## Sanità

Dall'agenzia di stampa DIRE:

“I nuovi traguardi della medicina consentono in molti casi la guarigione dal cancro: i pazienti guariti desiderano tornare alla normalità, anche se parzialmente invalidati dagli effetti collaterali delle terapie. Una delle conseguenze più dolorose è l'infertilità: “Oggi nei Paesi occidentali - fanno sapere gli esperti - solo il 4% dei malati oncologici è a conoscenza della possibilità di preservare la fertilità prima di iniziare i trattamenti e senza influenzarne l'efficacia. Questa percentuale si abbassa ulteriormente per le malattie croniche invalidanti”. I medici hanno quindi un ruolo fondamentale nella diffusione di questo messaggio, informando i pazienti dettagliatamente su tutte le tecniche di preservazione della fertilità, compreso quelle ritenute fino ad oggi sperimentali.

Nasce per questo, per la prima volta in Italia, il Corso di Alta Formazione in Oncofertilità organizzato dall'Università Sapienza di Roma - Dipartimento di Oncologia e dall'Associazione Gemme Dormienti onlus. L'obiettivo del corso, sotto la direzione del professor Paolo Marchetti e della dottoressa Mariavita Ciccarone, è consentire ai medici specialisti in discipline diverse di approfondire lo studio

